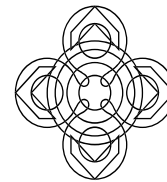




**Comune di Bologna**  
Quartiere Santo Stefano



Il Comune  
**è Bologna**

## **PG N. 142145/2019**

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI LOCALI SITI IN VIA SAN VITALE 100 – VIA SAN VITALE 100/2 – VIA SAN LEONARDO 2/A – VIA SAN LEONARDO 4 – VIA SAN LEONARDO 4/A – VIA MIRAMONTE 6 – VIA MIRASOLE 25 – VIA SAVENELLA 15 – BOLOGNA PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI COMUNITÀ.**

### **Art. 1 – AMBITI DI INTERVENTO E FINALITÀ**

Il Quartiere Santo Stefano intende procedere alla selezione di progetti di comunità, da svolgersi in locali assegnati con il presente Avviso Pubblico, presentati da Associazioni iscritte nell'elenco delle Libere Forme associative, in esecuzione della Delibera di Consiglio di Quartiere P.G. n. 41921 del 31/01/2019.

Il presente Avviso intende corrispondere alle finalità di “Riqualificazione e promozione di interventi migliorativi degli spazi urbani” previste nei Piani Obiettivo del Quartiere Santo Stefano, attraverso azioni di rivitalizzazione di specifiche parti del territorio, valorizzando le associazioni che ne curino la fruibilità ed il decoro e che sviluppino specifiche progettualità come leva per il contrasto del degrado.

Nel Quartiere Santo Stefano si individuano due realtà territoriali nelle quali risulta necessario avviare progetti di presidio di comunità attraverso reti associative:

- il quadrilatero compreso tra Via San Vitale e San Leonardo;
- il territorio insistente in Via Mirasole – Solferino.

In tali ambiti sono presenti alcuni locali pubblici già in assegnazione al Quartiere dal Settore Edilizia e Patrimonio:

- Via San Vitale 100;
- Via San Vitale 100/2;
- Via San Leonardo 2/A;
- Via San Leonardo 4;
- Via San Leonardo 4/A;
- Via Miramonte 6;
- Via Mirasole 25;
- Via Savenella 15.

I locali sono tutti situati al piano terra come identificati nelle planimetrie (allegati da n. 1 a n. 8) tranne il locale di Via Mirasole 25 accatastato come cantina, posto al piano seminterrato.

Tutti gli spazi sopra indicati saranno assegnati per lo svolgimento dei progetti di comunità finalizzati a:

a) favorire il senso di comunità e di sussidiarietà, riconoscendo il protagonismo dei cittadini singoli ed associati;

*PER AVVENUTA PRESA VISIONE*

*Data .....*

*Timbro e Firma .....*

*(legale rappresentante)*

- b) organizzare progetti che prevedano la diffusione della cultura di buon vicinato e di solidarietà sociale attraverso la “mediazione condominiale”;
- c) prevedere punti di presidio nei quali siano favorite le forme di riuso, riciclo e uso condiviso di beni ed attrezzature;
- d) prevedere forme di sostegno alle persone svantaggiate, anche sotto forma di beneficenza di tipo alimentare;
- e) avviare progetti per contrastare le varie forme di degrado attraverso la cura e la rigenerazione dei beni comuni;
- f) costruire presidi di inclusione sociale attraverso forme di collaborazione con i Servizi Sociali di Quartiere;
- g) intraprendere progetti integrati fra Associazioni che favoriscano la coesione sociale.

**Identificativi immobili:**

**VIA SAN VITALE 100 – pos. inv. C/398 (codice ACER 6073 70 01)**

Catasto Fabbricati: Foglio 190 Particella 358 – Sub 1 – non accatastato – Superficie lorda totale: mq. 22,30.

Vincoli: Locale appartenente ad edificio sottoposto alle disposizioni D.Lgs. 42/2004 (epoca di costruzione risalente ad oltre 70 anni fa) – Valore locativo annuo: €. 1.224,00/anno – Planimetria Allegato 1.

**VIA SAN VITALE 100/2 – pos. inv. C/398 (codice ACER 6073 70 02)**

Catasto Terreni: Foglio 190 Particella 358 – Catasto Fabbricati: non accatastato – Superficie lorda totale: mq. 20,93.

Vincoli: Locale appartenente ad edificio sottoposto alle disposizioni D.Lgs. 42/2004 (epoca di costruzione risalente ad oltre 70 anni fa) APE non disponibile – Valore locativo annuo: €. 1.150,00/anno – Planimetria Allegato 2.

**VIA SAN LEONARDO 2/A – pos. inv. C/398 (codice ACER 6073 70 03)**

Catasto Terreni: Foglio 190 Particella 358 – Catasto Fabbricati: non accatastato – Superficie lorda totale: mq. 31,06.

Vincoli: Locale appartenente ad edificio sottoposto alle disposizioni D.Lgs. 42/2004 (epoca di costruzione risalente ad oltre 70 anni fa) – APE non disponibile – Valore locativo annuo: speditivo: €. 1.700,00/anno – Planimetria Allegato 3.

**VIA SAN LEONARDO 4 – pos. inv. C/195 (codice ACER 6072 70 03)**

Catasto Terreni: Foglio 190 Particella 341 – Catasto Fabbricati: non accatastato – Sub 8 – Superficie lorda totale: mq. 10,75 – APE non disponibile – VLR speditivo: €. 600,00/anno – Planimetria Allegato 4.

**VIA SAN LEONARDO 4/A – pos. inv. C/195 (codice ACER 6072 70 02)**

Catasto Terreni: Foglio 190 Particella 341 – Catasto Fabbricati: non accatastato – Sub 7 – Superficie lorda totale: mq. 13,54 – APE non disponibile – VLR speditivo: €. 750,00/anno – Planimetria Allegato 5.

**VIA MIRAMONTE 6 – pos. inv. C/451 (codice ACER 2239 70 02)**

Catasto Fabbricati: Foglio 202 – Particella 224 – sub 5 – categoria C/2 (magazzini e locali di deposito) – rendita €. 123,95 – Sup. Lorda = mq. 38,07 – Sup. Lorda ragguagliata = mq. 20,32. Vincoli: Locale appartenente ad edificio sottoposto alle disposizioni D.Lgs. 42/2004 (epoca di

PER AVVENUTA PRESA VISIONE

Data .....

Timbro e Firma .....

(legale rappresentante)

costruzione risalente ad oltre 70 anni fa) – APE non disponibile – VLR speditivo: €. 1.300,00/anno – Planimetria Allegato 6.

**VIA MIRASOLE 25 – pos. inv. C/607 (codice ACER 2370 70 03)**

Catasto Fabbricati: Foglio 201 – Particella 260 – sub. 16 – CTG C/2 (magazzini e locali di deposito).

Superficie lorda totale: mq. 6,39 (cantina).

Vincoli: Locale appartenente ad edificio sottoposto alle disposizioni D.Lgs. 42/2004 (epoca di costruzione risalente ad oltre 70 anni fa) – Valore locativo: €. 126,00/anno – Planimetria Allegato 7.

**VIA SAVENELLA 15 – pos. inv. C/561 (codice ACER 2350 70 01)**

Catasto Fabbricati: Foglio 202 – Particella 230 – sub 5 – categoria C/2 (magazzini e locali di deposito) – rendita €. 68,17 – Sup. Lorda = mq.16,77.

Vincoli: Locale appartenente ad edificio sottoposto alle disposizioni D.Lgs. 42/2004 (epoca di costruzione risalente ad oltre 70 anni fa) – APE non disponibile – VLR speditivo: €1.050,00/anno – Planimetria Allegato 8.

**Art. 2 – DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO**

Il presente Avviso è rivolto ad Associazioni iscritte nell'Elenco delle Libere Forme Associative (LFA) del Comune di Bologna, anche riunite, che abbiamo conferito mandato con rappresentanza ad uno di essi, detto capogruppo.

Possono presentare domanda di partecipazione esclusivamente le seguenti due tipologie:

- Associazioni singole;
- Associazioni singole riunite in raggruppamento.

**In caso di raggruppamento:**

Le associazioni riunite devono conferire mandato con rappresentanza ad una di esse, detta "mandataria", con cui verrà sottoscritta la convenzione; l'iscrizione all'albo comunale delle LFA è obbligatoria per l'Associazione mandataria, mentre è ammessa la partecipazione anche di associazioni non iscritte.

E' consentita la presentazione di domanda da parte di raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti; in tal caso la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le associazioni che vi parteciperanno e contenere l'impegno che, in caso di assegnazione dell'immobile, le stesse associazioni conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse qualificata come mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 del "Regolamento sui rapporti con le libere forme associative" si precisa che non potranno presentare domanda le associazioni LFA che abbiano pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione comunale o dei Quartieri, salvo l'esistenza di piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati dall'assegnatario.

Sia l'Associazione mandataria (nel caso di associazioni riunite in raggruppamento), sia l'associazione singola devono possedere e dimostrare esperienza di collaborazione con altre associazioni.

**Tale esperienza dovrà risultare da apposita documentazione da allegare alla domanda di partecipazione.**

*PER AVVENUTA PRESA VISIONE*

*Data .....*

*Timbro e Firma .....*

*(legale rappresentante)*

### **Art. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande dovranno pervenire, **a pena di esclusione, entro le ore 10:00 del giorno 29 aprile 2019** in busta chiusa e siglata contenente:

- a) domanda di partecipazione all'Avviso redatta sull'apposito modulo Allegato A – sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione soggetto richiedente o dal legale rappresentante della mandataria in caso di raggruppamento, accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario;
- b) descrizione del progetto/attività che il soggetto intende realizzare nel locale individuato, redatto secondo le modalità indicate agli Artt. 1 e 4 del presente Avviso pubblico, di **massimo 3 facciate A4 fronte/retro**, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente o dal legale rappresentante della mandataria in caso di raggruppamento;
- c) copia dell'atto costitutivo e/o dello Statuto dell'Associazione;
- d) relazione ovvero curriculum sintetico, massimo di una pagina, delle attività svolte dall'associazione o altro soggetto;
- e) il presente Avviso pubblico, per integrale accettazione, **timbrato, sottoscritto e firmato in ogni pagina** dal legale rappresentante del richiedente o dei legali rappresentanti del raggruppamento;
- f) lettera di intenti comprovante le collaborazioni con altre Associazioni, previste nel caso dell'Associazione che si presenta singolarmente.

Le lettere di intenti, firmate dal legale rappresentante del soggetto che collabora, dovranno contenere, oltre alla dichiarazione di adesione al progetto, anche l'elenco delle attività/dei progetti per i quali si intende collaborare.

Le richieste possono essere inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

1. a mezzo corriere privato;
2. mediante servizio postale;
3. consegna a mano.

Il Quartiere Santo Stefano non si assume alcuna responsabilità in ordine a disservizi postali o imputabili ai corrieri che impediscano **l'arrivo della documentazione entro il termine sopra indicato**.

Le buste dovranno riportare all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: **“Partecipazione all'Avviso pubblico per l'attivazione di progetti di comunità nei locali siti in VIA SAN VITALE 100 – VIA SAN VITALE 100/2 – VIA SAN LEONARDO 2/A – VIA SAN LEONARDO 4 – VIA SAN LEONARDO 4/A – VIA MIRAMONTE 6 – VIA MIRASOLE 25 – VIA SAVENELLA 15”**, indirizzandole a:

**Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano – Via Santo Stefano, n. 119 – 40125 – Bologna** presso l'Ufficio Relazioni per il Pubblico del Quartiere Santo Stefano con i seguenti orari:

- lunedì, mercoledì e il venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:00;
- il martedì e il giovedì dalle ore 8:15 alle ore 18:00.

L'apertura delle buste e l'ammissione alla selezione avverranno in seduta pubblica il **giorno 29 aprile 2019 alle ore 12:00, presso il Quartiere Santo Stefano – Via Santo Stefano, n. 119 - 40125 Bologna**.

Alla seduta sono ammessi a partecipare i legali rappresentanti delle associazioni concorrenti o i loro delegati muniti di delega scritta.

*PER AVVENUTA PRESA VISIONE*

*Data .....*

*Timbro e Firma .....*

*(legale rappresentante)*

Successivamente la documentazione sarà trasmessa alla Commissione che valuterà la stessa applicando i criteri previsti dal presente Avviso.

#### **Art. 4 – MODALITÀ DI DESCRIZIONE DEI PROGETTI/ATTIVITÀ**

I partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, di cui all'Allegato A, la descrizione del progetto/attività, di **massimo 3 facciate A4 fronte/retro**, specificando in particolare:

1. finalità del progetto/attività;
2. indicazione dei soggetti a cui è rivolto il progetto (fasce di popolazione, caratteristiche, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione;
3. descrizione del progetto/attività nel suo complesso e delle singole attività, con specificazione delle modalità di svolgimento, della durata, dei costi, nonché con l'indicazione dei luoghi e dei periodi di realizzazione;
4. la descrizione dell'eventuale partenariato e/o eventuali prospettive di collaborazione o sinergie sviluppate con altre realtà locali o cittadine, anche in riferimento all'utilizzo condiviso dei locali;
5. gli obiettivi e le finalità del progetto con la formulazione del piano triennale delle attività da realizzare all'interno delle unità immobiliari;
6. l'indicazione delle modalità di apertura degli spazi con la distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere e nei singoli locali di riferimento;
7. l'indicazione delle risorse umane che saranno impiegate per la realizzazione del progetto, l'indicazione dei finanziamenti propri, provenienti da terzi o da sponsor per la gestione del progetto;
8. l'indicazione delle modalità di coinvolgimento del territorio e delle ricadute attese sul Quartiere.

#### **Art. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI/ATTIVITÀ'**

I progetti/attività saranno valutati – ai fini dell'ammissione e della quantificazione dei contributi – previa verifica dei requisiti richiesti, dalla Commissione Tecnica appositamente nominata dal Direttore del Quartiere Santo Stefano.

I progetti/attività verranno valutati secondo i seguenti criteri:

	Criteri	Criteri motivazionali	Punteggio
1	Obiettivi del progetto	Si riterranno più adeguati i progetti coerenti con le finalità specifiche definite per l'uso dell'immobile – art. 1 lettere da a) a g)	Fino a 30 punti
2	Rapporti e modalità per la co-progettazione con il Quartiere	Si riterranno più adeguati i progetti che prevedano forme di co-progettazione col Quartiere	Fino a 15 punti
3	Sostenibilità economica del progetto	Si riterranno più adeguati i progetti che dimostrino la copertura economica dei costi da sostenere	Fino a 15 punti
4	Organizzazione del progetto	Si riterranno più adeguati i progetti che offrono maggiori orari di apertura degli spazi, maggiore quantità di ore prestate alla collettività, di attività	Fino a 10 punti

PER AVVENUTA PRESA VISIONE

Data .....

Timbro e Firma .....

(legale rappresentante)

		svolte e servizi offerti	
5	Originalità e caratteristiche sperimentali del progetto	Si riterranno più adeguati i progetti innovativi nello svolgimento di attività anche sperimentali, le quali prevedano in particolare la costruzione di nuove forme di civismo urbano	Fino a 10 punti
6	Tipologia delle iniziative previste e collaborazione coi Servizi Sociali del Quartiere	Si riterranno più adeguati i progetti che mirano ad organizzare e realizzare attività atte a costruire presidi di inclusione sociale attraverso forme di collaborazione con i Servizi Sociali di Quartiere	Fino a 10 punti
7	Reti associative e collaborazioni	Si riterranno più adeguati i progetti prevedano forme di collaborazione con altre associazioni o reti associative	Fino a 10 punti

**Il punteggio massimo attribuibile al progetto qualitativo è pari a 100 punti.**

I progetti dovranno ottenere un **punteggio minimo di idoneità pari a 60 punti.**

Al termine della valutazione dei progetti presentati sarà predisposta una graduatoria che terrà conto del punteggio attribuito al progetto. L'immobile sarà assegnato al soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 60 punti che costituisce la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

A procedura ultimata verranno pubblicati gli esiti della valutazione, a valersi in qualità di notifica ai partecipanti.

#### **Art. 6 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE DELL'IMMOBILE E CAUSE DI CESSAZIONE ANTICIPATA**

La durata dell'assegnazione dell'immobile è stabilita in anni 3 rinnovabili con atto espresso, con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Alla scadenza, i locali saranno restituiti alla piena disponibilità del Comune, liberi e sgomberi da persone e cose, in buono stato manutentivo fatto salvo il normale degrado d'uso, senza necessità di preventivo atto di disdetta.

#### **Art. 7 – ONERI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI**

Saranno a carico degli assegnatari, secondo i criteri definiti all'art. 8:

- a) il pagamento del canone;
- b) tutte le utenze (acqua, luce, riscaldamento, utenze telefoniche e telematiche) e conseguentemente tutti i rapporti per la gestione delle utenze stesse e la TA.RI., nonché altri tributi e/o tasse che dovessero essere istituite nel periodo di vigenza dell'assegnazione;
- c) l'attrezzatura idonea per qualità e quantità al raggiungimento degli obiettivi previsti;
- d) la rendicontazione annuale economica e sociale dell'attività;
- e) tutte le spese inerenti la stipulazione della convenzione (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dei locali;

PER AVVENUTA PRESA VISIONE

Data .....

Timbro e Firma .....

(legale rappresentante)

- f) l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nei locali;
- g) l'apertura e la chiusura dei locali relativamente all'esecuzione del progetto, nonché custodia dei locali, delle attrezzature e dei beni mobili ivi presenti;
- h) la manutenzione ordinaria dei locali e la pulizia. Ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare per interventi di manutenzione ordinaria si intendono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- i) la redazione di un idoneo piano di evacuazione nel rispetto del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- l) la realizzazione di periodiche prove di evacuazione.

### **Art. 8 – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE**

Il canone viene calcolato sulla base del valore locativo di riferimento, eventualmente ridotto di una percentuale di abbattimento, calcolata sulla base del valore del progetto sociale in termini **di ore di lavoro dedicate alla comunità** e ricavabili in relazione alle attività proposte nel progetto che devono essere ricomprese in quelle elencate nell'art. 1 – lettere da a) a g), come segue:

- a) favorire il senso di comunità e di sussidiarietà, riconoscendo il protagonismo dei cittadini singoli ed associati;
- b) organizzare progetti che prevedano la diffusione della cultura di buon vicinato e di solidarietà sociale attraverso la “mediazione condominiale”;
- c) prevedere punti di presidio nei quali siano favorite le forme di riuso, riciclo e uso condiviso di beni ed attrezzature;
- d) prevedere forme di sostegno alle persone svantaggiate, anche sotto forma di beneficenza di tipo alimentare;
- e) avviare progetti per contrastare le varie forme di degrado attraverso la cura e la rigenerazione dei beni comuni;
- f) costruire presidi di inclusione sociale attraverso forme di collaborazione con i Servizi Sociali di Quartiere;
- g) intraprendere progetti integrati fra Associazioni che favoriscano la coesione sociale.

Si specifica che il valore forfettario dell'ora di lavoro dedicata alla comunità è da intendersi quantificato con riferimento all'art. 54 del “CCNL per i dipendenti delle Associazioni ed altre organizzazioni del Terzo Settore” ovvero Euro 9,54, pari alla media aritmetica del costo orario individuato tra Dirigente e livello VI.

Pertanto, quando il valore delle ore dedicate alla comunità è superiore al valore locativo dell'immobile indicato in Avviso, si intende che il canone è abbattuto del 100%.

Dopo un anno dall'affidamento, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento LFA, valuterà se il beneficiario stia adempiendo correttamente agli impegni presi oppure se rientri nelle condizioni che determinano la decadenza dall'assegnazione.

### **Art. 9 – OBBLIGHI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI**

Gli assegnatari dovranno:

*PER AVVENUTA PRESA VISIONE*

*Data .....*

*Timbro e Firma .....*

*(legale rappresentante)*

- rendicontare ogni 6 mesi l'effettiva attività svolta dalla quale desumere le ore di lavoro dedicate alla comunità; si specifica che, qualora in alcuni mesi il valore delle ore dedicate al lavoro di comunità risulti inferiore al valore locativo dell'immobile, l'Associazione dovrà corrispondere il canone relativo al periodo in argomento;
- utilizzare il bene assegnato con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione che sarà sottoscritta tra le parti e restituirlo all'Amministrazione alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta;
- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, salvo che per lo svolgimento delle attività da realizzare, previa autorizzazione del Quartiere;
- non adibire gli spazi concessi o parte di essi, a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero non installare apparecchi automatici ad essi adibiti quali ad esempio slot-machine, videolottery o comunque apparecchi che abbiano come elemento preponderante l'aleatorietà e possano procurare dipendenza;
- presentare annualmente al Quartiere una relazione dettagliata sulle attività svolte corredata da rendicontazione;
- attraverso il proprio sito internet pubblicare lo Statuto e i propri Bilanci, evidenziando in caso di utili, la loro destinazione ed inoltre dovranno essere evidenziate le seguenti informazioni:
  - l'ammontare del supporto fornito dal Comune in via indiretta (ad esempio l'abbattimento del canone);
  - le attività effettivamente svolte e i risultati conseguiti, in relazione a quanto previsto dalla convenzione.

L'utilizzo del logo del Quartiere Santo Stefano deve essere richiesto e autorizzato dal Quartiere, per ogni iniziativa d'interesse per il territorio e la comunità.

#### **Art. 10 – ONERI DEL COMUNE DI BOLOGNA**

Sono a carico del Comune di Bologna gli interventi di manutenzione straordinaria dei locali.

#### **Art. 11 – RESPONSABILITÀ/COPERTURE ASSICURATIVE**

Gli assegnatari esonerano espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente Avviso e a tal fine dovranno stipulare assicurazione R.C.T. (a copertura di eventuali danni arrecati a terzi) con massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 ed eventuali altre tipologie di assicurazioni.

L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Gli assegnatari esonerano altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che il soggetto gestore stesso dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata al Quartiere Santo Stefano al momento della sottoscrizione della convenzione.

Contestualmente alla sottoscrizione della convenzione l'assegnatario dovrà versare una somma pari a tre mensilità del canone corrisposto, in contanti o tramite presentazione di polizza fideiussoria, a titolo di **deposito cauzionale infruttifero** a garanzia del puntuale rispetto di tutte le obbligazioni previste nella convenzione.

Il deposito cauzionale sarà svincolato alla scadenza della convenzione, previa verifica dello stato dei luoghi e dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

*PER AVVENUTA PRESA VISIONE*

*Data .....*

*Timbro e Firma .....*

*(legale rappresentante)*



## **Art. 12 – CAUSE DI RISOLUZIONE, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che all'assegnatario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza. Il Quartiere Santo Stefano si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'assegnatario, in caso di:

- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli assegnati;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata dall'assegnatario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

La mancata corresponsione del canone pattuito o di quanto dovuto all'Amministrazione per consumi, se protratta oltre novanta giorni dalla data della richiesta, dà luogo alla decadenza di diritto dell'assegnazione, salva e impregiudicata ogni altra azione promossa dall'Amministrazione per il recupero dei crediti.

## **Art. 13 – CONTROVERSIE**

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Bologna.

## **Art. 14 – INFORMAZIONI**

Copia del presente Avviso pubblico, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio on-line del Comune di Bologna all'indirizzo: <http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf>;
- b) la sede dell'URP del Quartiere Santo Stefano, Via Santo Stefano n. 119;
- c) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici e alla pagina del Quartiere Santo Stefano: <http://www.comune.bologna.it/quartieresantostefano/>.

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente Avviso è possibile rivolgersi al Quartiere Santo Stefano facendo riferimento all'Ufficio Reti all'indirizzo e-mail [ufficioretisantostefano@comune.bologna.it](mailto:ufficioretisantostefano@comune.bologna.it) entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 18 aprile 2019.

Si comunica che eventuali chiarimenti saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici.

**L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna**

PER AVVENUTA PRESA VISIONE

Data .....

Timbro e Firma .....

(legale rappresentante)

[www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) le informazioni e i documenti relativi ai progetti che hanno usufruito di forme di sostegno.

**Art. 15 – COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/90**

Si informa che la comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è il Direttore del Quartiere Santo Stefano e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'Avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Il Direttore del Q.re Santo Stefano  
f.to Dott. Massimiliano Danielli

*PER AVVENUTA PRESA VISIONE*

*Data .....*

*Timbro e Firma .....*

*(legale rappresentante)*

## ALLEGATI ALL'AVVISO PUBBLICO

**Allegato A:** Domanda di partecipazione

**Allegato B:** Budget Progetto di Gestione Immobili

### PLANIMETRIE

ALLEGATO 1  
Via San Vitale 100

ALLEGATO 2  
Via San Vitale 100/2

ALLEGATO 3  
Via San Leonardo 2/A

ALLEGATO 4  
Via San Leonardo 4

ALLEGATO 5  
Via San Leonardo 4/A

ALLEGATO 6  
Via Miramonte 6

ALLEGATO 7  
Via Mirasole 25

ALLEGATO 8  
Via Savenella 15

*PER AVVENUTA PRESA VISIONE*

*Data .....*

*Timbro e Firma .....*

*(legale rappresentante)*